

...omissis

Art. 17 - Principi generali

La scuola è luogo di formazione e di educazione, che vengono perseguite mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo di una coscienza critica.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

I rapporti tra gli studenti, i genitori, i docenti, il personale amministrativo e i collaboratori scolastici devono essere improntati alla correttezza e al reciproco rispetto, che derivano dalla consapevolezza di partecipare, ciascuno nel proprio ambito e con le proprie competenze, al comune processo educativo.

Art. 18 - Diritti e doveri degli studenti

Gli studenti hanno il diritto:

- di essere informati sulle norme che regolano la vita della scuola;
- di partecipare attivamente e responsabilmente alle attività scolastiche;
- di conoscere i contenuti e gli obiettivi delle varie discipline, le indicazioni metodologiche che gli insegnanti intendono seguire, le modalità di verifica e i criteri di valutazione;
- di apprendere anche attraverso percorsi individualizzati, mediante didattica per livelli, recupero, potenziamento, tutoring tesi a promuovere il successo formativo;
- di consolidare attitudini e sicurezze personali, senso di responsabilità, capacità di scelta tra le proposte di formazione presenti sul territorio attraverso un percorso di orientamento;
- di avere una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento
- di disporre di ambienti salubri e sicuri, adeguati anche a situazioni di

handicap e dotati di un'adeguata strumentazione tecnologica.

Gli studenti sono tenuti a:

- frequentare regolarmente le lezioni rispettando l'orario;
- assolvere assiduamente gli impegni di studio ed effettuare tutte le attività deliberate dai *Consigli di classe/interclasse*;
- avere nei confronti del dirigente, dei docenti, del personale non docente e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che richiedono per se stessi;
- esprimersi con un linguaggio educato e un comportamento non offensivo nei confronti delle persone e delle convinzioni altrui;
- moderare la voce e controllare i movimenti per favorire un sereno svolgimento delle attività didattiche e per evitare di arrecare disturbo o danni durante gli spostamenti;
- gli alunni devono presentarsi a scuola puliti, ordinati e vestiti in modo adeguato al contesto. Non sono ammessi abbigliamenti succinti, nonché ornamenti che possono, a giudizio dell'insegnante, costituire fonte di pericolo per la sicurezza propria ed altrui. Anche i capelli devono essere convenientemente ordinati e puliti.
- seguire le indicazioni degli insegnanti e degli operatori scolastici;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza messe in atto dalla scuola;
- predisporre tempestivamente, al cambio dell'ora, il materiale didattico per la nuova lezione ed attendere l'insegnante seduti al proprio posto senza arrecare disturbo;
- utilizzare correttamente le strutture, l'arredamento, le attrezzature, i sussidi didattici e comportarsi in modo da non arrecare danni al

...omissis

...omissis

Art. 21 - Assenze e giustificazioni

Gli studenti entrano a scuola al suono della prima campana, 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, accolti dal docente in servizio.

Nel caso arrivassero, in ritardo verranno comunque ammessi in classe. I ritardi devono essere sempre giustificati. Per ritardi oltre la mezz'ora l'ammissione in classe è subordinata all'accompagnamento da parte del genitore o del delegato, qualora il minore si presentasse senza nessuna giustificazione o non accompagnato, verranno contattati i genitori o i maggiorenni delegati.

Tutte le assenze devono essere giustificate al rientro a scuola. Alle assenze causate da malattia si applica la normativa sanitaria vigente.

In particolare, pur non essendo più necessario il certificato per la riammissione a scuola dopo cinque giorni di assenza, è facoltà dell'istituto scolastico richiedere certificazioni sanitarie in caso di sospetta patologia infettiva; inoltre, è fatto obbligo alla scuola disporre l'allontanamento dalla comunità dei minori in presenza di esantema non motivato. In tal caso, gli alunni verranno allontanati dalla classe e la famiglia verrà invitata a portarli a casa per i dovuti controlli.

Eventuali permessi permanenti di entrata posticipata o di uscita anticipata sono concessi dal Dirigente scolastico per gravi e giustificati motivi, documentati al momento della richiesta.

Per nessun motivo lo studente può lasciare l'istituto se non autorizzato e accompagnato da un genitore o suo delegato.

...omissis

Art. 25 - Rapporti tra scuola e famiglie

I genitori sono i diretti responsabili dell'educazione dei loro figli ed hanno il dovere di condividere con la scuola gli impegni connessi a tale importante compito.

Essi, pertanto sono invitati a:

- trasmettere ai ragazzi l'importanza del rispetto e dell'educazione nei rapporti con i compagni e con gli adulti della comunità scolastica;
- controllare regolarmente i compiti assegnati, le valutazioni e le eventuali

annotazioni degli insegnanti, nonché le comunicazioni della scuola, e ad apporre la propria firma per presa visione;

- apporre la propria firma per presa visione sulle verifiche consegnate agli alunni e assicurarsi che vengano riconsegnate nei tempi stabiliti dal Consiglio di Classe
- osservare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;
- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
- stabilire rapporti corretti e collaborativi con i docenti;
- partecipare regolarmente alle riunioni previste senza minori al seguito;
- conferire con i docenti:
 - durante gli incontri collettivi programmati nel *Piano annuale delle attività*;
 - su convocazione dei *Consigli di classe/interclasse*;
 - su appuntamento nei giorni e negli orari fissati dai singoli docenti;
 - è possibile richiedere colloqui quando se ne ravvisi la necessità, attraverso il diario o il libretto scolastico.

I genitori hanno il diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola, in orari extrascolastici, previa richiesta scritta al Dirigente scolastico con almeno cinque giorni di anticipo.

I docenti sono i diretti responsabili della formazione degli alunni, ed hanno il dovere di condividere con la famiglia tutti gli aspetti educativi connessi a tale importante compito al fine di promuovere in senso pieno il successo formativo degli alunni, con particolare attenzione allo sviluppo dell'autonomia, della responsabilità e della capacità di assunzione di impegni e di responsabilità. Tutto questo, attraverso la formazione culturale e lo sviluppo delle competenze disciplinari quali strumento per la promozione del successo formativo.

Essi, pertanto sono invitati a:

- motivare gli alunni allo studio ed all'assunzione di responsabilità per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza
- predisporre un percorso scolastico che, garantendo a tutti il raggiungimento dei

livelli essenziali, curi il conseguimento del successo formativo di tutti, compresi gli alunni in difficoltà e parimenti gli alunni in situazione di eccellenza

- verificare lo sviluppo del processo di insegnamento/apprendimento informando i genitori all'interno degli organi collegiali e comunque ogni qualvolta sia necessario
- garantire un processo valutativo equo, tempestivo trasparente utile a favorire da parte dei ragazzi la revisione del proprio operato in termini metacognitivi ed autovalutativi, mediante la consegna a casa delle verifiche effettuate (con obbligo per i docenti che hanno fino a 6 classi)
- verificare la corretta esecuzione delle esercitazioni a casa e a scuola

- Gli alunni saranno educati a stare a tavola composti, ad alzare la mano per tutte le richieste, a tenere un tono di voce basso e il tavolo ordinato.
- I ragazzi sono invitati ad assaggiare ogni cibo prima di rifiutarlo.

...omissis

...omissis

Art. 27 – Mensa

...omissis

L'attività Mensa è da intendersi come momento pienamente educativo e come opportunità formativa:

...omissis

- Gli iscritti alla mensa che non usufruiscono del servizio, per eventuali impegni personali estemporanei, devono giustificare l'assenza per scritto e devono essere prelevati dai genitori o da persona maggiorenne da loro delegata per scritto. Una volta, infatti, che viene scelto il servizio mensa esso fa parte a tutti gli effetti dell'orario scolastico.

...omissis

- Non sono ammessi comportamenti poco educati e scorretti.
- Eventuali atteggiamenti inaccettabili saranno comunicati alla famiglia e sanzionati anche con la sospensione dal servizio.
- Nel refettorio si entra ordinatamente e gli alunni prendono posto ai tavoli, secondo la disposizione stabilita.

TABELLA 1 allegata all' art. 19 Sanzioni Disciplinari). **Infrazioni disciplinari con sanzioni amministrative elevabili a pecuniarie o di requisizione**

DOVERI (art. 3 dello Statuto) : RISPETTO DEGLI ALTRI RISPETTO DELLE		
INFRAZIONI ai "doveri"	SANZIONI	PROCEDURA
<p>1a Utilizzo materiale diverso da quello didattico, ad uso di gioco.</p> <p>1b. Utilizzo di radio e dispositivi per l'ascolto di musica durante l'orario di lezione.</p> <p>1c. Utilizzo di telefono cellulare, videofonino e altri dispositivi simili durante l'orario scolastico.</p>	<p>1a, 1b, 1c.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ammonizione scritta sul libretto. - Requisizione del dispositivo. - Comunicazione alla famiglia tramite libretto per riconsegna il giorno seguente. 	<p>Accerta l'infrazione</p> <p>Il docente presente :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Annota l'ammonizione sul libretto. - Segnala al Referente di Plesso che consegnerà l'oggetto requisito alla famiglia convocata tramite libretto. <p>Applica la sanzione</p> <p>Il docente e il Referente di Plesso.</p>
<p>1d. Registrazione di immagini in ambito scolastico e loro diffusione senza l'assenso dei terzi interessati o riconducibili a episodi di violenza psichica sugli stessi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Nota sul registro che viene immediatamente comunicata al Dirigente Scolastico. - Convocazione straordinaria del Consiglio di classe che dispone le seguenti sanzioni: <p>1. Sospensione fino</p>	<p>Applica la sanzione</p> <p>Il Consiglio di classe alla presenza del Dirigente Scolastico.</p>

	<p>a tre giorni con obbligo di frequenza comminata dal C. di classe.</p> <p>2. Sospensione da 4 a 15 giorni con allontanamento dalla scuola comminata dal C. di classe.</p> <p>3. Sospensione oltre i 15 giorni con allontanamento dalla scuola comminata dalla Giunta esecutiva, su richiesta del Consiglio di classe.</p> <p>4. Attività utili alla comunità scolastica.</p> <p>5. Esclusione uscite didattiche e visite d'istruzione.</p>	
NORME DI SICUREZZA E DELLE NORME CHE TUTELANO LA SALUTE		
<p>2a. Infrazione al divieto di fumo.</p>	<p>Sanzione pecuniaria secondo la normativa.</p>	<p>La sanzione scatta</p> <p>Alla prima infrazione segnalata.</p>

		<p>Accerta l'infrazione</p> <p>Docente e personale delegato dal Dirigente Scolastico.</p> <p>Personale incaricato dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.</p> <p>Applica la sanzione</p> <p>Il personale incaricato.</p>
--	--	---

normativa vigente).		<p>Accerta l'infrazione</p> <p>Per i casi 1a., 1b. e 1e. il docente dell'ora di lezione che annota sul registro di classe.</p> <p>Per i casi 1c. e 1d. il docente della disciplina.</p> <p>Per il caso 1f. il coordinatore di classe.</p> <p>Applica la sanzione</p> <p>In tutti i casi il coordinatore di classe.</p>
---------------------	--	--

TABELLA 2. Infrazioni disciplinari con sanzioni amministrative

DOVERI (art.3 dello Statuto): FREQUENZA REGOLARE		
INFRAZIONI ai "doveri"	SANZIONI	PROCEDURA
<p>1a. Assenze e ritardi ingiustificati.</p> <p>1b. Ritardo nella giustificazione o nella controfirma di note e di comunicazioni.</p> <p>1c. Ritardo nella restituzione firmata di verifiche.</p> <p>1d. Restituzione di verifiche falsificate o danneggiate.</p> <p>1e. Elevato numero di ritardi.</p> <p>1f. Elevato numero di assenze (ai sensi della</p>	<p>Comunicazione alla famiglia per iscritto mediante libretto personale e nel caso 1f. mediante apposita lettera.</p> <p>Nel caso 1c. e 1d. decadrà la possibilità di visionare le verifiche a casa con comunicazione scritta alla famiglia.</p>	<p>La sanzione scatta</p> <p>Su segnalazione del Consiglio di classe nei casi 1a. e 1e.</p> <p>Se le verifiche non verranno restituite nei tempi stabiliti dall'insegnante nel caso 1c.</p> <p>Se le verifiche verranno riconsegnate falsificate o danneggiate nel caso 1d.</p> <p>Dopo un elevato, anomalo e strategico numero di assenze per il caso 1f.</p>

RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE DELLE AULE SPECIALI		
<p>2a. Insulti, turpiloqui, termini offensivi tra studenti.</p> <p>2b. Interruzioni continue del ritmo delle lezioni.</p> <p>2c. Scarsa cura del materiale altrui.</p> <p>2d. Non disponibilità del libretto scolastico.</p> <p>2e. Ogni altro comportamento o reiterato atteggiamento o in contrasto con gli</p>	<p>A seconda della gravità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - richiamo del docente; - ammonizione sul libretto; - colloquio individuale; - nota sul registro e coinvolgimento della famiglia; - sospensione per reiterate ammonizioni; - convocazione straordinaria del Consiglio di classe con delibera di sanzione: <ul style="list-style-type: none"> • sospensione fino a tre giorni con 	<p>Accerta l'infrazione</p> <p>Il docente anche se non in servizio nella classe; il personale non docente che assiste all'infrazione che la segnala mediante una comunicazione scritta al Dirigente Scolastico e al coordinatore di classe.</p> <p>Applica la sanzione</p> <p>Il docente</p> <p>Il coordinatore di classe</p> <p>Il Consiglio di classe</p>

<p>obiettivi educativi ed il Regolamento.</p> <p>2f. Ricorso alla violenza all'interno di una discussione/atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui.</p> <p>2g. Falsificazione del libretto personale.</p>	<p>obbligo di frequenza comminata dal C.di cl. In caso di reiterati e/o gravi episodi</p> <ul style="list-style-type: none"> • sospensione da 4 a 15 giorni con allontanamento dalla scuola comminata dal C.di cl. Nel caso di gravi e/o reiterate infrazioni • sospensione oltre i 15 giorni con allontanamento dalla scuola comminata dalla giunta esecutiva su richiesta del C.di cl., nel caso in cui siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. <p>- attività utili alla comunità scolastica;</p> <p>- esclusione da uscite didattiche e visite d'istruzione.</p>	
<p>2h. Furto.</p> <p>2i. Introduzione nella scuola di sostanze e/o oggetti che possono nuocere alla</p>	<p>Per la natura particolarmente delicata dell'infrazione, la nota sul registro deve essere immediatamente</p>	<p>Il Dirigente Scolastico, nei casi di particolare gravità e/o di flagranza, comunica alla autorità giudiziaria e competente.</p>

<p>propria e all'altrui salute.</p>	<p>comunicata al Dirigente Scolastico, ai sensi delle vigenti leggi.</p>	
<p>3a. Incuria della pulizia dell'ambiente (classe, banchi, muri, porte, ecc.).</p> <p>3b. Danneggiamento volontario di ogni bene presente nella scuola (es. attrezzature di laboratori, di classe, ecc.).</p>	<p>In base alla gravità dell'infrazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - risarcimento in forma specifica (ripulitura); - risarcimento dei danni economici; - nota sul registro e coinvolgimento della famiglia; <p>sospensione/attività utile alla comunità scolastica.</p>	<p>La sanzione scatta</p> <p>Alla prima infrazione</p> <p>Accerta l'infrazione</p> <p>Il docente presente segnala sul registro di classe l'accaduto e lo comunica immediatamente al Coordinatore di classe che informa il C.di cl. e la famiglia.</p> <p>Applica la sanzione</p> <p>Il Consiglio di classe</p> <p>Il Dirigente Scolastico</p>

Sintesi delle tipologie di sanzioni ordinate per gradi

Principali

1. Ammonizione verbale.
2. Ammonizione sul libretto.
3. Nota sul r.di cl. e comunicazione alla famiglia tramite libretto personale.
4. Convocazione dei genitori.
5. Requisizione di oggetti o strumenti non consentiti.
6. Obbligo di eseguire compiti aggiuntivi o elaborati che costituiscano riflessione critica sull'episodio sanzionato.
7. Sospensione dalle lezioni fino a 15 gg..
8. Sospensione dalle lezioni oltre 15 gg..
9. Sospensione dalle lezioni fino alla fine dell'anno scolastico e/o esclusione dagli esami finali.

Accessorie e/o alternative

10. Obbligo di frequenza in orario scolastico di attività di studio fuori dalla classe.
11. Obbligo di eseguire attività utili alla comunità scolastica assistito dal personale competente (pulizia locali e pertinenze, piccole manutenzioni, riordino cataloghi e archivio).
12. Riparazione dei danni in forma specifica (ripulitura locali, eliminazione di segni o scritte su muri e suppellettili).
13. Risarcimento dei danni in forma pecuniaria.
14. Pagamento multa secondo normativa vigente

PROCEDURE E GARANZIE**Procedure**Il Coordinatore di classe

- Presenta e condivide il regolamento con la classe all'inizio dell'anno scolastico (per tutte le classi).
- Controlla le infrazioni degli studenti, anche su segnalazione dei docenti del Consiglio di classe.
- Comunica per iscritto con la famiglia.
- Convoca l'alunno interessato.
- Convoca i genitori o i tutori.
- Riferisce al Dirigente Scolastico e richiede di convocare il Consiglio di classe.

Il Dirigente Scolastico

- Convoca l'alunno interessato.
- Convoca i genitori.
- Convoca il Consiglio di classe nella sua composizione integrale allargato alle componenti elette.
- Convoca il Consiglio d'Istituto.
- Presiede l'Organo di garanzia.

L'Organo di Garanzia

composto da:

- Il Dirigente scolastico;
- due docenti designati dal Collegio Docenti;
- due rappresentanti eletti dai genitori designati dal Consiglio d'Istituto;
- un rappresentante del personale Ata.

(Il numero dei componenti dell'Organo di Garanzia non può essere inferiore a quattro)

decide su

- conflitti che insorgono all'interno della scuola in relazione all'applicazione dell'art. 19 (Sanzioni disciplinari) del presente Regolamento;
- ricorsi contro i provvedimenti disciplinari da parte di chiunque vi abbia interesse;

I provvedimenti dell'Organo di Garanzia sono presi a maggioranza dei presenti; in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Garanzie

- Tutti i provvedimenti disciplinari sono adottati dopo aver ascoltato le ragioni dello studente.
- Nel caso dell'"allontanamento dall'istituto", il Dirigente scolastico, valutata preventivamente l'applicabilità della sanzione, deferisce lo studente all'organo collegiale competente (Consiglio di classe o Consiglio d'Istituto). Il Presidente invita lo studente a esporre le sue ragioni davanti all'organo collegiale anche in forma scritta o mediante la produzione di prove o testimonianze a suo favore; l'organo collegiale può infine sentire chiunque possa fornire testimonianze utili sui fatti contestati. Il provvedimento è deliberato a maggioranza dall'organo collegiale a composizione plenaria. Viene contestualmente comunicato allo studente e ai suoi genitori. Nel periodo di allontanamento lo studente ha il diritto-dovere di mantenere i contatti con l'Istituto finalizzati a preparare il suo rientro.
- Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte dei genitori entro quindici giorni dalla comunicazione, all'organo di Garanzia, che dovrà esprimersi nei successivi dieci/quindici giorni. Qualora l'Organo di Garanzia non decide entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata. La procedura d'impugnazione non sospende l'esecutività del provvedimento.

